NOTIZIARIO FEDERALE
FIARC
Federazione Italiana Arcieri Cacciatori

L'ASSEMBLEA DI CONSIGLIO FEDERALE

Si è tenuta ai Piani Resinelli, in provincia di Como, il 16 settembre, la seconda Assemblea di Consiglio Federale di quest'anno. Al pari della prima, nemmeno questa ha visto una grande partecipazione da parte delle Compagnie: 15 su 55.

Il Consiglio Federale è un organo al suo secondo anno di vita ed essendo formato da un rappresentante per ogni Compagnia, ne fu richiesta la costituzione proprio per non lasciare al Comitato Direttivo, composto da otto membri, la piena facoltà di operare senza alcun riscontro con le reali esigenze di tutti gli arcieri.

Fino a due anni fa le Compagnie si lamentavano dello scarso contatto della Federazione con esse, ma dalla Costituzione del Consiglio Federale, non una sola convocazione ha visto il raggiungimento del quorum necessario a renderla deliberante. Le Compagnie hanno partecipato in numero consistente solamente all'Assemblea Generale Annuale, snobbando le riunioni trimestrali.

Non c'è nulla di male in tutto ciò: vuol dire che il Comitato Direttivo ha sempre lavorato nella stessa direzione dell'opinione pubblica e questo potrebbe anche essere un incoraggiamento se non ci fosse il dubbio creato dalla mancanza di un confronto diretto.

La riunione del 16 settembre non è stata per niente negativa, anzi si è potuto piacevolmente dibattere sui problemi correnti con serenità e partecipazione. Dopo tutto i pochi presenti erano veramente interessati alla discussione e lo scopo ottenuto è stato proprio quello di capire se le decisioni del Comitato Direttivo concordano con la maggioranza anche se purtroppo non rappresentata.

Al primo punto all'Ordine del Giorno si è trattato del bilancio del Mondiale di Bormio. È stato un bilancio senz'altro positivo dal punto di vista sportivo ed organizzativo; gli echi dell'avvenimento non tendono ancora a spegnersi, avendo lasciato grande soddisfazione a partecipanti, sponsor ed operatori turistici. La manifestazione ha suscitato grande interesse, soprattutto in chi non conosceva ancora il tiro venatorio con l'arco, grazie anche agli interventi del nostro ufficio stampa, mentre dall'estero continuiamo a ricevere consensi per l'accoglienza e per l'organizzazione.

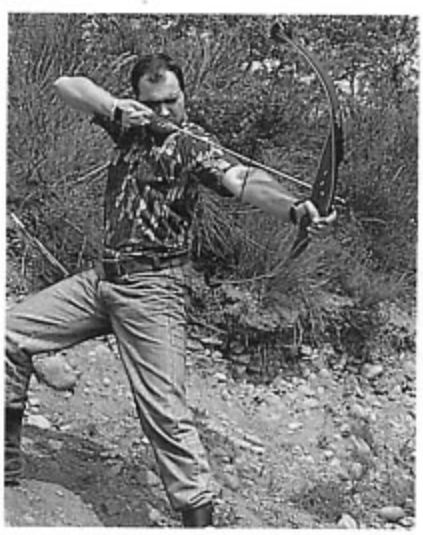
Sotto l'aspetto economico le cose sono andate meno bene in quanto, nonostante l'intervento degli sponsor, le spese organizzative sono andate parecchio al di là del previsto, avendo privilegiato maggiormente l'immagine a scapito appunto di un budget relativamente scarso.

Nonostante ciò il Comitato Direttivo cercherà di mantenere tutti gli impegni promessi recuperando il disavanzo con la ricerca di nuovi sponsor al di fuori del settore arcieristico. Infatti è stato deciso di non perseguire una politica di aumento delle quote federali per non creare malumori che influirebbero negativamente sull'armonia dell'attività arcieristica.

Al secondo punto all'Ordine del Giorno vi era la discussione del calendario delle gare di qualificazione per il 1990. Purtroppo, mancando buona parte delle Compagnie che dovrebbero organizzare le gare, il calendario non è stato completato ed è stato demandato al Comitato Direttivo il compito di definirlo.

Per il Campionato Nazionale sono state invece presentate due candidature: una dalla Compagnia 06ALPI

➞



che propone come località Marostica ed una dalla Compagnia 04OUTS che propone invece Livigno. Entrambe le proposte sono interessanti ed il Comitato Direttivo esaminerà attentamente le possibilità offerte dalle due Compagnie, anche sotto l'aspetto turistico ed economico.

Tra le varie ed eventuali, oltre ad interessanti suggerimenti sul regolamento delle attività di allenamento, è stata avanzata una proposta su cui già in passato si è più o meno seriamente discusso: cambiare il nome alla federazione. È pur vero che la definizione di «cacciatori» ci crea qualche problema sia con gli sponsor e con l'opinione pubblica sia nella divulgazione del tiro venatorio, ma è vero anche che abbiamo un'identità da difendere sulle cui basi è saldamente ancorata la grande differenza tra il tiro venatorio ed il tiro alla targa. Il dibattito è aperto e queste pagine sono la giusta sede per chiunque voglia intervenire su questo od altri argomenti di interesse generale.

Marco Fedeli

TESSERAMENTO 1990

Al 30 novembre scadrà il termine utile per procedere al rinnovo del tesseramento per l'anno 1990. Si invitano tutti gli arcieri a rispettare questo termine anche per non incorrere nel pagamento della mora di L. 10.000 per il ritardato rinnovo.

La quota federale è di L. 25.000, come l'anno passato, e dà diritto all'assicurazione di responsabilità civile verso terzi, durante lo svolgimento di qualsiasi attività arcieristica, con un massimale di un miliardo. La polizza scade il 31 dicembre di ogni anno e dopo tale data non è più possibile la partecipazione a qualsiasi gara senza il rinnovo.

Anche per coloro che posseggono la licenza di caccia vale lo stesso termine; quindi il nuovo certificato di assicurazione sarà inviato per tempo solo se risulteranno aver rinnovato in tempo utile. Nella quota federale è compreso anche l'abbonamento a questa rivista che mensilmente vi tiene informati sull'attività della federazione ed arcieristica in generale.

Al fine di favorire lo snellimento delle procedure di rilascio dei bollini di convalida e di rinnovo assicurativo, si invitano nuovamente tutti gli arcieri a rinnovare la quota entro il 30 novembre. Si pregano infine le Compagnie di trasmettere tempestivamente le quote raccolte e di compilare correttamente la modulistica come da istruzioni a suo tempo inviate.

NUOVI REGOLAMENTI DI CAMPIONATO

Pubblichiamo qui di seguito i nuovi regolamenti del Campionato Nazionale e Regionale, così come sono stati approvati dal Comitato Direttivo.

Nel prossimo numero verrà pubblicata la Classifica Generale del Campionato 1989; tutti coloro che si saranno classificati, cioè che avranno ottenuto almeno un punto nella classifica, potranno partecipare alle gare di qualificazione per il Campionato Nazionale 1990. Tutti gli altri potranno fare solamente i Campionati Regionali.

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI TIRO ALLA SAGOMA

(Delibera del 5/9/89)

Art. 1 - Sono contemplati tre tipi di attività di allenamento venatorio:
a) Gare di qualificazione per il Campionato Nazionale - Si svolgono secondo le modalità di seguito indicate e servono ad ottenere la qualificazione per partecipare al campionato italiano.
b) Gare di Campionato Regionale - Si svolgono secondo il regolamento del Campionato Regionale.
c) Gare amichevoli - Non compaiono nel Calendario ufficiale, si svolgono sotto la piena responsabilità esclusivamente della Compagnia organizzatrice e possono anche svolgersi con modalità non contemplate dal Regolamento delle Attività di Allenamento, purché nel pieno rispetto delle Norme Generali dello stesso.

Art. 2 - Il Campionato Italiano si svolge ogni anno, nel mese di settembre, ed ha la durata di tre giorni, da venerdì a domenica, e comprende le tre specialità: Battuta, Tracciato, Percorso.

Art. 3 - Il Campionato Italiano viene assegnato ogni anno dalla Federazione ad una Compagnia che abbia dimostrato efficienza organizzativa ed affidabilità, e che sia in grado di offrire località particolarmente interessanti sotto l'aspetto turistico e paesaggistico.

Art. 4 - Alla Compagnia organizzatrice spetta la gestione dei materiali e della manodopera per l'allestimento dei percorsi di gara, mentre la Fiarc fornisce tutti i materiali di gara ed i premi. Le quote di iscrizione, concordate con la Fiarc, vengono versate alla Compagnia, meno il 15% che rimane alla Federazione; le sponsorizzazioni ed i relativi introiti vengono interamente gestiti dalla Fiarc, che si occupa anche dei rapporti con stampa e televisione.

Art. 5 - Le prove di qualificazione sono 12 il cui calendario viene deciso annualmente dalla Fiarc. Si svolgeranno in contemporanea a due a due, da gennaio a luglio, in località geograficamente distanti, al fine di renderne omogenea la distribuzione. Ogni arciere può così partecipare a 6 gare di qualificazione.

Art. 6 - Tutte le prove di qualificazione del Campionato Italiano dovranno svolgersi secondo il Regolamento delle Attività di Allenamento in vigore.

Art. 7 - Sono ammessi alle prove di qualificazione tutti gli arcieri che nell'anno precedente abbiano già ottenuto l'accesso ad esso o che si siano classificati in un Campionato Regionale, regolarmente tesserati ed in possesso della vidimazione annuale comprovante il pagamento della quota federale ed assicurativa.

Art. 8 - La Fiarc declina ogni responsabilità per inottemperanza alle norme, ricordando che in caso di incidenti causati da persone estranee alla Federazione, unici responsabili saranno gli organizzatori delle manifestazioni.

Art. 9 - La Classifica Generale sarà stilata, per ogni classe e categoria, assegnando un punteggio decrescente da 20 a 1 ai primi 20 classificati di ogni categoria per ogni prova. Al termine delle 12 prove di qualificazione sono ammessi a partecipare al Campionato Italiano coloro che si sono classificati in almeno 4 gare. In caso di parità nella classifica generale il vincitore sarà l'arciere che avrà riportato i migliori singoli punteggi.

Art. 10 - La Classifica del Campionato Italiano sarà stilata, per ogni classe e categoria, sommando i punteggi riportati da ogni arciere nei tre giorni di gara. In caso di parità il vincitore sarà l'arciere che avrà totalizzato il maggior numero di spot.

Art. 11 - Il Campionato Italiano avrà la premiazione per una Classe, Categoria e Gruppo, se vi saranno almeno tre partecipanti.

Art. 12 - Le Categorie della Classe Cacciatori (escluso Longbow) sono suddivise in Gruppo A e Gruppo B. Il Gruppo A è composto da un numero fisso di 15 arcieri. Ogni anno, secondo i risultati del Campionato Italiano, i primi 5 arcieri del Gruppo B saranno promossi nel Gruppo A e gli ultimi 5 del Gruppo A saranno retrocessi nel gruppo B a partire dall'anno successivo. Un arciere che non ha classificazione partecipa alle gare di qualificazione nel Gruppo B.

Art. 13 - Una prova terminata con zero punti non dà diritto all'ingresso in classifica, qualunque sia la posizione di arrivo.

Art. 14 - Una prova non portata a termine risulta comunque valida. Salvo non rientri nel caso dell'Art. 13.

Art. 15 - Per ogni prova di qualificazione la premiazione sarà per Classi, Categorie e Gruppi. È facoltà degli organizzatori di ogni prova istituire la premiazione per categoria unica o raggruppare più categorie, ferma restando la suddivisione in classi. In ogni caso la classifica deve essere stilata secondo l'Art. 16.

Art. 16 - La classificazione di ogni prova di qualificazione, per ogni partecipante, deve riportare: **suddivisione in classi, categorie e gruppi, ordine di arrivo, n° tessera, cognome e nome, codice di compagnia, punteggio.** La classifica deve essere inviata alla Federazione entro 15 giorni dallo svolgimento della manifestazione. È buona norma inviarla anche a tutte le Compagnie e Gruppi Venatori che hanno partecipato.

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO REGIONALE DI TIRO ALLA SAGOMA

(Delibera del 5/9/89)

Art. 1 - Tutte le prove del Campionato Regionale, per essere omologate, devono svolgersi secondo il Regolamento delle Attività di Allenamento in vigore.

Art. 2 - Le prove del Campionato Regionale non possono essere valide anche come qualificazioni per il Campionato Nazionale.

Art. 3 - Per ogni Regione o associazione di regioni il Campionato deve articolarsi da un minimo di tre ad un massimo di sei prove.

Art. 4 - Sono ammessi a partecipare alle prove regionali tutti gli arcieri regolarmente tesserati ed in possesso della vidimazione annuale comprovante il pagamento della quota federale ed assicurativa.

Art. 5 - La Fiarc declina ogni responsabilità per inottemperanza alle norme, ricordando che in caso di incidenti causati da persone estranee alla Federazione, unici responsabili saranno gli organizzatori delle manifestazioni.

Art. 6 - Saranno inseriti nella Classifica Regionale solamente gli arcieri appartenenti a Compagnie o Gruppi Venatori della Regione stessa. Gli arcieri nella cui regione non si svolge alcun campionato possono partecipare a quello della Regione più vicina, previa autorizzazione del Comitato Regionale e comunicazione alla Fiarc.

Art. 7 - Per ogni Regione la Classifica Generale sarà stilata, per ogni classe e categoria, assegnando un punteggio decrescente da 20 a 1 ai primi 20 classificati di ogni categoria per ogni prova.

Art. 8 - Una prova terminata con zero punti non dà diritto all'ingresso in classifica, qualunque sia la posizione di arrivo.

Art. 9 - Una prova non portata a termine risulta comunque valida. Salvo non rientri nel caso dell'Art. 8.

Art. 10 - Il numero dei premi e delle prove valide ai fini della Classifica Generale per ogni Regione viene determinato dal Comitato Regionale di anno in anno, su approvazione del Comitato Direttivo.

Art. 11 - In caso di parità in classifica generale il vincitore sarà l'arciere che avrà riportato i migliori singoli punteggi.

Art. 12 - In Classifica Generale sarà istituita la premiazione per una Classe, Categoria o Gruppo se vi saranno almeno tre partecipanti. È facoltà del Comitato Regionale, in caso di ridotto numero di partecipanti, istituire la premiazione per categoria unica o raggruppare più categorie, ferma restando la suddivisione in classi.

Art. 13 - Per ogni prova la premiazione sarà per Classi, Categorie e Gruppi (A e B). È facoltà degli organizzatori di ogni prova istituire la premiazione per categoria unica o raggruppare più categorie, ferma restando la suddivisione in classi. La classifica in ogni caso dovrà essere stilata secondo l'Art. 14.

Art. 14 - La classifica di ogni prova, per ogni partecipante, deve riportare: **suddivisione in classi, categorie e gruppi, ordine di arrivo, n° tessera, cognome e nome, codice di compagnia, punteggio.** La classifica deve essere inviata alla Federazione ed al Comitato Regionale entro 15 giorni dallo svolgimento della manifestazione. È buona norma inviarla anche a tutte le Compagnie e Gruppi Venatori che hanno partecipato.

III PROVA CAMPIONATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA TROFEO ORIZZONTI

A Sasso Marconi il giorno 24 settembre si è svolta la prova conclusiva del campionato Emilia Romagna 89, valida per l'assegnazione del trofeo Orizzonti.

I cacciatori della Rupe, società organizzatrice della gara, hanno disposto un percorso in un ambiente selvaggio sulle colline sovrastanti Sasso Marconi, in un bosco di querce e carpini con forti variazioni di altitudine, simulando situazioni di caccia a piccola selvaggina.

Premiate le categorie Ricurvo, Compound, Mirino e Longbow, con Donadoni, Parma, Rossi e Gandolfi in testa alle loro divisioni. Il trofeo Orizzonti è stato assegnato a Rossi Fiorello, che con 343 punti ha conseguito il primo piazzamento assoluto.

Le premiazioni del campionato Emilia Romagna saranno fatte a fine anno a Milano.

Compound venatorio maschile

Parma R.	**08RUPE**	285
Camurri A.	**08LAME**	268
Marcucci P.	**04ARTS**	248
Stefanelli R.	**08RUPE**	233
Tavella F.	**08RUPE**	220
Vaia F.	**04AQAR**	214
Giacomelli S.	**09SOLE**	201
Stendardi S.	**04ARTS**	194
Stendardi	**04ARTS**	174

➡

Guerrini	08ORIZ	166
Benuzzi A.	08TIME	166
Coltura P.	04AQAR	157
Stefanelli M.	08RUPE	152
Ventura	08RUPE	144
Degli Esposti C.	0SPITE	139
Degli Esposti V.	08TIME	127
Di Cesare F.	08TIME	124
Lolli I.	08TIME	118
Rubbi R.	08TIME	115
Faparni F.	04AQAR	103
Gamba	04AQAR	102
Spetti	OSPITE	101
Venturini P.	08TIME	92
Poggi M.	08RUPE	92
Morizoni A.	OSPITE	92
Landisoti	08FELS	91
Evangelisti C.	OSPITE	83
Biagioli F.	08TIME	79
Venturino A.	08TIME	64
Combiani F.	OSPITE	62
Damiani	04AQAR	34

Longbow maschile

Gandolfi I.	08LAME	161
Jannelli I.	08CLUB	154
Govoni O.	08ORIZ	150
Marsigli M.	08LAME	98
Benini S.	OSPITE	77
Campione S.	08TIME	30
Rimondi A.	OSPITE	27
Natati C.	OSPITE	5

Longbow femminile

Castelli D	08TIME	49

Compound venatorio femminile

Contini R.	09SOLE	120

Compound venatorio allievi

Rossi	08ORIZ	172
Chiotti S.	04ARTS	135

Compound venatorio juniores

Lottici F.	04ARTS	162

Mirino venatorio maschile

Rossi F.	08ORIZZ	341
Lottici L.	04ARTS	313
Interdonato	09SOLE	233
Montoni C.	04ARTS	180
Tondelli E.	08FELS	65

Arco tradizionale venatorio maschile

Cavallotti E.	08ORIZ	129
Bellotti M.	08RUPE	102
Barbieri R.	08RUPE	98
Musacchi M.	Ospite	95
Ciccarelli B.	08RUPE	68
Corati C.	OSPITE	63
Lameroni F.	OSPITE	39
Tommasi A.	08TIME	37
Iodi M.	OSPITE	12

Arco tradizionale venatorio femminile

Ginepri A.	08CLUB	86
Lamerori B.	OSPITE	6
Beghelli E.	08TIME	6
Giannotti C.	09SOLE	3

Arco istintivo venatorio maschile

Donadoni F.	04ORSO	245
Simoni N.	08LAME	183
Brizzi V.	08TIME	169
Fanti L.	08RUPE	140
Lolli M.	08TIME	105
Grossato S.	08LAME	91
Cabras R.	08TIME	85
Trimarco V.	08FELS	73
Fava M.	08TIME	57
Pozzetti O.	08ORIZ	50

Arco istintivo venatorio femminile

Oprandi C.	04ORSO	106

TROFEO BROWNING

Continua il Trofeo Browning che consiste nell'estrazione di quattro nominativi in tre gare del Campionato Nazionale, al primo dei quali viene offerto un compound Browning Mag Reflex, e 20 frecce ciascuno agli altri tre. La seconda estrazione è avvenuta per la gara organizzata dalla Compagnia 04TBOW il 2 luglio a Cima Colletta; ha vinto il Mag Reflex Browning Riccardo De Fendi, mentre a Pierangelo Bovo, Ruggero Balzan e Antonio Baj sono andate le 20 frecce Beman Hunter 50/70. La terza ed ultima estrazione è stata in occasione della gara organizzata dalla Compagnia O4OUTS il 17 settembre ai Piani Resinelli. Il Mag Reflex Browning è stato vinto da Franco Longo e 20 frecce Beman Hunter 50/70 da Mario Corbetta, Giacomo Algeri e Iuri Cuman.

UNA FIRMA PER CAMBIARE LA CACCIA

Ospitiamo sul nostro Notiziario ufficiale un intervento della Federcaccia che illustra i motivi della proposta di legge di iniziativa popolare per la riforma dell'attività venatoria e invitiamo gli arcieri cacciatori ad aderire alla raccolta delle firme.

Le Società sportive dei federcacciatori – Sezioni Comunali Federcaccia – stanno affrontando la prova più grande dalla loro costituzione; devono condurre la grande campagna di raccolta di firme sulla proposta di legge di iniziativa popolare concernente la «Protezione della fauna selvatica e la regolamentazione della caccia». In tutti i Comuni italiani è in corso la raccolta delle firme per la riforma della caccia. L'obiettivo è quello di raccogliere due milioni di firme! I moduli per la raccolta delle firme – vidimati dal Segretario Comunale – si trovano presso la sede del Comune disponibili per essere firmati. Sono stati portati presso il Comune dalla Sezione Comunale della Federcaccia, la quale ha il compito di convogliare cittadini e cacciatori, che sono d'accordo di firmare per la riforma della caccia, presso l'ufficio comunale competente.

Per il successo dell'iniziativa ogni cacciatore dovrà portare almeno un familiare e un amico a firmare, chi ne porterà di più darà un maggiore contributo per il successo della nostra campagna. Appena ci saranno dei moduli pieni di firme, dopo che l'ufficio elettorale avrà fatto la relativa dichiarazione e messo il timbro, questi moduli saranno consegnati all'incaricato della Sezione provinciale della Federcaccia che provvederà a farli giungere a Roma, presso la Sede della Fidc.

A fine novembre dovremo trovarci tutti a Roma per consegnare le firme

al Parlamento. Quanti saremo? Non importa. Ciò che conta è che ci siano due milioni di firme forse anche di più. Se le firme saranno veramente tante e se saremo in tanti a manifestare per la difesa della caccia, abbiamo ragione di credere che daremo un fattivo e forse decisivo contributo per avviare il dibattito e ottenere dal Parlamento una nuova legge per la riforma della caccia nel nostro Paese.

TECNICHE DI TIRO

Nella mia esperienza agonistica ho avuto modo di trovarmi sempre con arcieri di diversa provenienza, tutti simpatici e tutti accumunati dalla stessa voglia di fare punti, tralasciando forse un po' la filosofia del tiro con l'arco. Cercano ormai tutti un tiro mirato, 3 dita sotto l'incocco, cocca sullo zigomo, un occhio chiuso e via la freccia verso il bersaglio, il più delle volte pagano errori di inesperienza, ma rimane comunque il fatto che questo è un tiro mirato e più redditizio, personalmente non voglio che tutti tirino infradito come me, ma non voglio neanche dover combattere tutte le gare in modo impari con quella rabbia dentro dettata da piccole ma sostanziali ingiustizie; del resto come esiste la differenza fra arco istintivo ed arco tradizionale, solo per il rest ed il tappetino di pelo, non vedo perché non ci debba essere distinzione fra due stili molto differenti nella tecnica e nella sostanza.
Lo so che è difficile credere che esista un tiro istintivo, anche perché quando si tira un sasso in un certo modo si mira, ma ci sono delle differenze sostanziali nel tirare con le tre dita sotto e cocca alta e tirare infradito con la cocca sotto l'angolo della bocca, è anche indubbio che tutte e due le situazioni accumunano ad uno solo scopo: colpire il bersaglio, ma è più facile nel primo caso.

Claudio Colombo

LICENZE DI CACCIA

Da qualche mese è in corso il censimento dei possessori di licenza di caccia tesserati alla Federazione; a tutt'oggi i nominativi noti sono circa 130. Riportiamo qui di seguito i numeri di tessera dei suddetti:
1 - 3 - 4 - 6 - 10 - 17 - 28 - 46 - 68 - 94 - 96 - 118 - 134 - 136 - 137 138 - 147 - 183 - 189 - 192 - 209 - 214 - 222 - 227 - 292 - 323 - 330 331 - 332 - 333 - 350 - 353 - 355 - 363 - 383 - 427 - 467 - 494 - 498 562 - 568 - 582 - 605 - 606 - 621 - 638 - 659 - 666 - 689 - 690 - 691 694 - 776 - 777 - 788 - 790 - 792 - 802 - 811 - 814 - 830 - 831 - 856 873 - 886 - 887 - 890 - 912 - 915 - 923 - 953 - 992 - 1000 - 1100 1101 - 1105 - 1106 - 1134 - 1147 - 1152 - 1155 - 1156 - 1157 - 1158 1165 - 1169 - 1217 - 1218 - 1219 - 1232 - 1244 - 1252 - 1316 - 1334 1357 - 1386 - 1405 - 1407 - 1410 - 1413 - 1418 - 1419 - 1435 - 1457 1462 - 1483 - 1517 - 1536 - 1577 - 1581 - 1594 - 1604 - 1665 - 1675 1708 - 1713 - 1714. Chiunque in possesso di licenza, non trovi in questo elenco il proprio numero di tessera è pregato di comunicare i propri dati alla segreteria, al fine di ricevere le comunicazioni dirette della commissione caccia ed il tesserino assicurativo gratuito.

Per comunicazioni od informazioni:
MARIANI ALESSANDRO 0362/593724 - ore serali.
FEDELI MARCO 02/4229880 - ore ufficio.

CORSO ISTRUTTORI

Nei mesi di novembre e dicembre si terranno i corsi per Istruttore di Tiro con l'Arco. Purtroppo, al momento di andare in stampa, non sono ancora definiti i tempi ed i luoghi precisi dello svolgimento delle lezioni. Con molte probabilità questa sessione si terrà nel Veneto, regione da cui arriva grande richiesta anche per l'espansione arcieristica che sta vivendo in questo momento. Tutti coloro interessati al conseguimento del diploma di istruttore sono pregati di mettersi in contatto telefonico con la segreteria, il sabato mattina, per avere informazioni sulle modalità dei corsi. Verrà inoltre al più presto data comunicazione alle Compagnie.

Federazione Italiana Arcieri Cacciatori
La Federazione ha sede in Milano
Via del Caravaggio 2 - cap. 20144
Telefono: 02-4818358.
Sabato ore 9-12

Comitato direttivo
Presidente:
Marco Fedeli
Vice Presidente:
Alessandro Mariani
Consiglieri:
Massimo Brambilla
Vittorio Brizzi
Feliciano Dazza
Giuseppe Domaschio
Andrea Frigerio
Domenico Mongelli
Graziano Viotto
Segreteria
Paola Ferrarini